

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

(Provincia di Reggio Emilia)

Il Revisore dei Conti – Dr. Bigi Renzo

VERBALE N. 2 DEL 27 MARZO 2013

| |
|---|
| <p>Relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012</p> |
|---|

L'anno 2013 il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 9,30. presso la sede comunale, il Revisore dei Conti, dr. Bigi Renzo, nominato Revisore dei Conti del Comune di Quattro Castella (RE) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 in data 08/11/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, ha esaminato la bozza di Rendiconto per l'esercizio 2012 definitivamente approvata dalla Giunta Comunale con Atto n. 19 del 13/03/2013;

Nel suo operato il Revisore si è uniformato allo Statuto ed al vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il titolo VI della parte II del Tuel (D.Lgs. 18/8/2000, n.267);

Visto l'art.239, 1° comma lettera d) del citato Tuel ;

Visto il D.p.r. 31 gennaio 1996 n.194 ;

Ha predisposto l'allegata Relazione sul Rendiconto per l'esercizio **2012** del Comune di Quattro Castella (RE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE

Bigi dr. Renzo

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2012

Il Revisore,

ricevuto in data 14/03/2013 lo schema di Rendiconto per l'esercizio 2012, approvato dalla Giunta Comunale con Atto n. 19 del 13/03/2013 composto dai seguenti documenti:

- Conto del Bilancio;
- Conto del Patrimonio;
- Conto Economico;

e corredato da:

- Relazione al Rendiconto della Gestione dell'Organo Esecutivo;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- Conto del Tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- Deliberazione di Consiglio n. 45 del 14 giugno 2012 e n. 69 del 27 settembre 2012 riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del Tuel;
- Prospetto di Conciliazione;
- Inventario Generale;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- Attestazione di insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

considerato che

avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Tuel, nell'anno 2011, il Comune ha adottato il sistema di contabilità semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria con utilizzo del Conto del Bilancio per costruire a fine esercizio attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico ed il conto del patrimonio.

visti

- il Bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il Rendiconto dell'esercizio 2011;
- le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto dell'Ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- il vigente Regolamento di contabilità aggiornato con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 08/04/2003;

verificato e controllato

- che sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP e sostituti d'imposta per l'esercizio 2011 di competenza del 2012;
- che la contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato;
- che l'Ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;
- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- la regolarità delle procedure di entrata e di spesa attraverso congrua campionatura;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla Tesoreria unica;
- l'inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi anni 2011 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del Tuel;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- che gli agenti contabili interni hanno reso il conto della loro gestione nei termini di legge;
- che al Conto è allegata l'attestazione di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha rappresentato le attività e le passività nel conto del patrimonio nonché rilevato le variazioni che le stesse hanno subito;
- la conciliazione dei valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e del conto del patrimonio;
- la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
- che il carico degli interessi passivi per mutui e debiti di qualsiasi natura risulta inferiore al limite del 8% del totale delle entrate correnti previsto dalla legge in vigore fino al 2012 (art. 8, comma 1 Legge n. 183/2011);

Per tali verifiche il Revisore si è avvalso di controlli eseguiti attraverso campionatura.

(N.B.: tutti gli importi della presente relazione sono espressi al centesimo di euro)

ATTESTA

PER IL CONTO DEL BILANCIO

1) l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;

2) che le risultanze del **conto del Tesoriere** si riassumono come segue:

| | | |
|--|---------------|--------------|
| Fondo di cassa al 1/1/2012 | | 2.184.668,15 |
| Riscossioni | 12.272.493,91 | |
| Pagamenti | 12.772.172,53 | |
| Differenza | | -499.678,62 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate | | |
| Fondo di cassa al 31/12/2012 | | 1.684.989,53 |

3) che il risultato di gestione (gestione finanziaria di competenza) è così determinato:

| | | |
|----------------------------------|--------------|--------------------|
| Riscossioni | 9.330.120,56 | |
| Pagamenti | 8.749.416,56 | |
| Differenza | | 580.704,00 |
| Residui attivi della competenza | 2.139.103,93 | |
| Residui passivi della competenza | 2.900.819,58 | |
| Differenza | | -761.715,65 |
| Avanzo/Disavanzo al 31/12/2012 | | -181.011,65 |

4) che le risultanze della **gestione finanziaria** si riassumono come segue:

| | | |
|-----------------------------|---------------|-------------------|
| fondo iniziale di cassa | | 2.184.668,15 |
| Riscossioni | 12.272.493,91 | |
| Pagamenti | 12.772.172,53 | |
| Differenza | | -499.678,62 |
| Residui attivi | 8.101.470,16 | |
| Residui passivi | 9.566.039,27 | |
| Differenza | | -1.464.569,11 |
| Avanzo al 31/12/2012 | | 220.420,42 |

5) che il **fondo di cassa** al 31/12/2012 corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria banco Popolare società cooperativa – Filiale di Puianello (RE);

6) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 4), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo;

scostamento di valori

Totale a)

| | | |
|--|--------------|-------------------|
| a) cause negative: | | |
| minori accertamenti di residui attivi | 14.829,42 | |
| minori accertamenti entrate di competenza | 1.421.412,86 | |
| Totale a) | | 1.436.242,28 |
| b) cause positive: | | |
| maggiori accertamenti di residui attivi | 0,00 | |
| maggiori accertamenti entrate di competenza | 166.094,39 | |
| minori impegni su residui passivi | 125.804,45 | |
| minori impegni rispetto alle previsioni di competenza 2012 | 1.364.763,86 | |
| avanzo 2011 non applicato al Bilancio | 0,00 | |
| Totale b) | | 1.656.662,70 |
| Totale (differenza b-a) = Avanzo d'esercizio 2012 | | 220.420,42 |

risultanze dei singoli settori di bilancio

| | |
|---|-------------------|
| A) PARTE RESIDUI | |
| Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi | -14.829,42 |
| Economie sui residui passivi | 125.804,45 |
| TOTALE GESTIONE RESIDUI | 110.975,03 |
| B) PARTE COMPETENZA CORRENTE | |
| Entrate correnti (tit. I, II, III) | 9.189.059,59 |
| Spese correnti (tit. I) | -8.679.367,24 |
| Spese rimborso prestiti | -1.252.679,22 |
| Differenza | -742.986,87 |
| Quota ammortamento beni patrimoniali | 0 |
| Quota proventi conc. Edilizie destinato spese correnti | 135.000,00 |
| Avanzo 2011 applicato al tit. I spesa e al tit. III spesa per estinzioni anticipate prestiti | 290.457,04 |
| Mutui per finanz. debiti di parte corrente | 0 |
| Alienazione patrimoniali per estinz. Anticipate prestiti | 393.716,00 |
| Alienaz.patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti | 0 |
| TOTALE GESTIONE COMPETENZA | 76.186,17 |
| C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA | |
| Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti (al netto oneri che finanziano la parte corrente ed alienazioni che finanziano l'estinzione anticipata di prestiti) | 973.085,41 |
| Avanzo 2011 applicato al tit. II | 0,00 |
| Entrate correnti destinate al tit. II | 0 |
| Spese titolo II | 939.826,19 |
| TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA | 33.259,22 |
| AVANZO 2011 NON APPLICATO | 0,00 |
| TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2012 | 220.420,42 |

7) che ai sensi dell'art. 187 del Tuel, **l'avanzo d'amministrazione** risulta così distinto:

| Suddivisione avanzo 2012 | Residui | Competenza | Totale |
|--------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| per Fondi vincolati | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| per Spese c/capitale | 100.911,10 | 33.327,00 | 134.238,10 |
| per fondi amm.to | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| per Fondi non vincolati | 10.063,93 | 76.118,39 | 86.182,32 |
| Totale | 110.975,03 | 109.445,39 | 220.420,42 |

Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

8) che dalla **riclassificazione** delle risorse e delle spese di natura corrente, accertate ed impegnate nell'esercizio, al fine di dimostrare l'effettivo equilibrio finanziario, si ottiene:

| a) entrate | Accertate | % |
|---|----------------------|------------|
| Proprie titoli I e III | 8.312.620,79 | 83,06 |
| Quota oneri di urbanizzazione | 135.000,00 | 1,35 |
| Da trasferimenti | 876.438,80 | 8,76 |
| Avanzo applicato in parte corrente | 86.557,04 | 0,86 |
| Avanzo applicato all'estinzione anticipate dei mutui | 203.900,00 | 2,04 |
| Entrate titolo IV alienazioni per estinzioni anticipate mutui | 393.716,00 | 3,93 |
| Entrate correnti che finanziano spese di investimento | 0,00 | |
| Totale a) | 10.008.232,63 | 100 |
| b) spese | Impegnate | |
| Personale | 2.407.601,47 | 24,24 |
| Beni | 1.053.239,14 | 10,6 |
| Servizi | 3.344.747,94 | 33,68 |
| Utilizzo beni di terzi | 67.963,82 | 0,68 |
| Trasferimenti | 1.344.615,66 | 13,54 |
| Interessi passivi | 220.654,47 | 2,22 |
| Imposte e tasse | 200.271,69 | 2,02 |
| Oneri straordinari di gestione | 40.273,05 | 0,41 |

9) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente **evoluzione** negli ultimi tre esercizi:

| | 2010 | % | 2011 | % | 2012 | % |
|------------------------------------|----------------------|------------|----------------------|------------|----------------------|------------|
| Entrate: | | | | | | |
| Tributarie | 3.478.117,00 | 34,13 | 5.188.119,47 | 50,64 | 5.516.912,84 | 55,12 |
| Per trasferimenti | 2.746.347,18 | 26,95 | 982.488,38 | 9,59 | 876.438,80 | 8,76 |
| Altre correnti | 3.146.264,80 | 30,87 | 3.198.391,94 | 31,22 | 2.795.707,95 | 27,93 |
| Avanzo utilizzato | 88.642,85 | 0,87 | 0,00 | 0 | 86.557,04 | 0,86 |
| Oneri parte corrente | 170.000,00 | 1,67 | 230.000,00 | 2,25 | 135.000,00 | 1,35 |
| Avanzo per est. Antic. Mutui | 257.601,55 | 2,53 | 85.401,84 | 0,83 | 203.900,00 | 2,04 |
| Alienaz. Per est. Anticipata mutui | 303.712,50 | 2,98 | 560.586,35 | 5,47 | 393.716,00 | 3,94 |
| | 10.190.685,88 | 100 | 10.244.987,98 | 100 | 10.008.232,63 | 100 |

| | 2010 | % | 2011 | % | 2012 | % |
|----------------------|----------------------|------------|----------------------|------------|---------------------|------------|
| Spese: | | | | | | |
| Personale | 2.560.421,95 | 25,44 | 2.541.597,69 | 24,85 | 2.407.601,47 | 24,24 |
| Beni e servizi | 4.579.980,78 | 45,51 | 4.443.791,18 | 43,45 | 4.397.987,08 | 44,28 |
| Trasferimenti | 1.380.628,94 | 13,72 | 1.441.426,17 | 14,09 | 1.344.615,66 | 13,54 |
| Altre spese correnti | 281.054,27 | 2,79 | 314.701,25 | 3,08 | 308.508,56 | 3,11 |
| Interessi passivi | 215.402,43 | 2,14 | 257.657,06 | 2,52 | 220.654,47 | 2,22 |
| Quota capitale mutui | 1.047.003,68 | 10,4 | 1.228.708,03 | 12,01 | 1.252.679,22 | 12,61 |
| | 10.064.492,05 | 100 | 10.227.881,38 | 100 | 9.932.046,46 | 100 |
| Differenza | 126.193,83 | | 17.106,60 | | 76.186,17 | |

10) che le **spese di investimento** sono state finanziate come segue:

| a) mezzi propri | Accertamenti | | % |
|--|-------------------|-------------------|---------------|
| Avanzo d'amministrazione 2011 | 0,00 | | |
| Reinv. alienazione beni | 121.082,64 | | 13,15 |
| proventi concessioni edilizie | 381.749,66 | | 41,46 |
| Concessioni cimiteriali aree | 26.628,00 | | 2,89 |
| | Totale a) | 529.460,30 | 57,50 |
| b) mezzi di terzi | | | |
| <u>Finanziamenti</u> | | | |
| Prestiti obbligazionari | 0 | | |
| Mutui | 0,00 | | |
| <u>Trasferimenti:</u> | | | |
| contributi da altri enti e privati | 391.225,11 | | 42,50 |
| contributi da Stato | 0,00 | | |
| | Totale b) | 391.225,11 | 42,50 |
| | Totale a+b | 920.685,41 | 100,00 |
| Spese per investimenti impegnate al Titolo II | Totale | 887.426,19 | |
| (al netto della riscossione di crediti) | | | |
| Avanzo parte investimenti | Differenza | 33.259,22 | |

Utilizzo fondi a destinazione vincolata

11) che i **proventi delle concessioni edilizie** sono stati utilizzati in parte corrente per €. 135.000,00 (26,12%).

PER IL CONTO ECONOMICO

- 1) che nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
- 2) le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

| | 2011 | | 2012 | |
|---|---------------|---------------------|---------------|-------------------|
| a) proventi della gestione | 10.878.147,26 | | 9.907.058,03 | |
| b) costi della gestione | -9.680.664,50 | | -9.427.470,80 | |
| Risultato della gestione (a-b) | | 1.197.482,76 | | 479.587,23 |
| c) prov.oneri az.speciali e partecipate | 249.858,71 | | 26.650,62 | |
| Risultato gestione operativa (a-b+c) | | 1.447.341,47 | | 506.237,85 |
| d) proventi e oneri finanziari | -233.307,33 | | -180.425,02 | |
| e) proventi e oneri straordinari | -1.131.008,54 | | -187.757,53 | |
| Risultato economico | | 83.025,60 | | 138.055,30 |

Il risultato della gestione dell'anno 2012 pur rimanendo positivo, peggiora sensibilmente rispetto all'anno 2011. La motivazione principale di questa riduzione è dovuta alla riduzione dei trasferimenti erariali e degli altri proventi che riducono complessivamente i proventi della gestione per circa euro 971.000,00.

Il risultato economico complessivo risulta positivo per € 138.055 migliorando di circa 55 mila euro rispetto all'anno precedente.

3) che al conto economico è accluso il **prospetto di conciliazione**, redatto sul modello n.18 approvato con D.P.R. n. 194/96;

4) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;

5) che al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni di cui sopra, al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi;

6) l'entità del risultato economico rimane positiva e non ha fatto registrare delle componenti straordinarie di particolare entità.

PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

1) che nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:

- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
- per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;

2) che nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con D.P.R. n. 194/96, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, e che copia di tale conto è allegata al Rendiconto;

3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel e del vigente Regolamento di contabilità;

4) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;

5) che le partecipazioni sono state valutate con il criterio del patrimonio netto delle società partecipate sulla base dell'ultimo bilancio approvato (bilancio 2011) come riportato nella tabella seguente.

| Valore partecipazioni al 31 dicembre 2012 | Valore al 31.12.2011 | Partec. % | Valore al 31.12.2012 in base al patrimonio netto | Sopravvenienza attiva | Insussistenza attivo |
|--|----------------------|-----------|--|-----------------------|----------------------|
| IREN S.P.A. | 2.248.401,32 | 0,2422% | 3.544.568,88 | 1.296.167,56 | 0,00 |
| AGAC INFRASTRUTTURE SPA | 2.231.747,46 | 1,7267% | 2.267.105,32 | 35.357,86 | 0,00 |
| PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA | 157.409,00 | 0,6908% | 158.749,17 | 1.340,17 | 0,00 |
| MATILDE DI CANOSSA S.R.L. | 183.162,63 | 8,3240% | 177.501,64 | 0,00 | -5.660,99 |
| LEPIDA SPA | 1.006,63 | 0,0054% | 1.014,33 | 7,70 | 0,00 |
| A.C.T. Consorzio Azienda Consorziale Trasporti | 101.632,67 | 0,7100% | 89.680,55 | 0,00 | -11.952,12 |
| | 4.923.359,71 | | 6.238.619,89 | 1.332.873,29 | -17.613,11 |
| | | | | | 6.238.619,89 |

La differenza positiva pari ad € 1.315.260,18 risulta dall'aggiornamento del valore delle partecipazioni in base all'ultimo bilancio approvato.

Relativamente alla partecipazione in IREN spa – quota in borsa – lo scorso anno è stata valutata al valore di mercato al 31.12.2012. Alla fine del corrente esercizio si è ritenuto opportuno uniformare anche questa valutazione al patrimonio netto (valutazione pari ad € 3.544.568,88) accantonando la differenza tra il valore di mercato e la valutazione al patrimonio netto (€ 2.132.789,20 risultanti dal prospetto che segue) in apposito fondo del passivo:

| FONDO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI (annotato nei ratei passivi) | Valore al 31.12.2012 in base al patrimonio netto | N° azioni | Valore unitario per ogni azione in base patrimonio netto | Valore di mercato al 31.12.2012 | Differenza | Differenza tra valore al 31.12.2011 e valore di mercato |
|--|--|-----------|--|---------------------------------|-------------|---|
| IREN SPA. | 3.544.568,88 | 3090586 | 1,146892169 | 0,4568 | 0,690092169 | -2.132.789,20 |

PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

- 1) che è stata formulata conformemente all'art.231 del Tuel, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare :
 - rappresenta e descrive l'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni motivandone le cause che li hanno determinati;
- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge 241/90, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo.

PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE, SERVIZI PRODUTTIVI ED ALTRI SERVIZI

- 1) che la gestione dei servizi pubblici a domanda individuale erogati dal Comune nell'esercizio 2012, presenta i risultati evidenziati nella tabella che viene allegata al conto del bilancio confermando che il grado di copertura è consono al dettato legislativo;

2) che, riguardo ai servizi produttivi, l'Ente gestisce n. 1 farmacia il cui prospetto, inserito nella relazione illustrativa della giunta, concorre alla formazione del bilancio in modo positivo per € 226.764,14 (nell'anno 2011 il risultato gestionale è stato pari a € 208.534,29);

3) che la gestione del servizio smaltimento rifiuti dall'anno 2012 è determinata conformemente al D.Lgs. 5 febbraio 1997 n.22 e successive modificazioni ed è stata affidata all'Ente gestore Iren SpA;

4) che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

5) che l'Ente ha optato per la determinazione della base imponibile Irap con il metodo commerciale, ai sensi dell'art. 10 - bis, comma 2, D.Lgs n. 446/97, per le seguenti attività commerciali:

- assistenza domiciliare
- asilo nido
- centro diurno.

CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

1) Che in attuazione dell'art. 60 del D.Lgs. 165/2001, il "conto annuale e relativa spesa sarà trasmesso in via telematica al Ministero del Tesoro entro e non oltre maggio 2013 e che la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012 sarà inoltrata, anch'essa per via telematica, al Ministero del Tesoro entro il termine previsto dalla circolare del Ministero Economia e Finanze di prossima emanazione.

2) Che tale conto annuale sarà redatto in conformità alla suddetta circolare:

- le somme indicate nello stesso saranno corrispondenti alle spese pagate nell'anno 2012;
- la spesa complessiva indicata nel conto annuale sarà corrispondente a quella risultante dal conto consuntivo aumentata dell'imposta dell'IRAP.

Il personale dipendente con contratto a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2012 risulta pari a 71 unità (al 31/12/2011 era pari a 75 unità). Al 31/12/2012 erano attivi 4 contratti di lavoro a tempo determinato (al 31/12/2011 era pari a 8 unità).

Il comma 557 della legge n. 296/2006, le modifiche apportate successivamente con l'art 14 del d.l. n. 78/2010 e le recenti interpretazioni fornite dalla Corte dei conti stabiliscono che le spese di personale (conteggiate secondo le modalità contenute nella circolare 9/2006) compreso anche quelle sostenute dall'Unione per i servizi che ad essa sono stati trasferiti, debbano tendere alla riduzione ogni anno rispetto all'anno precedente.

Dai conteggi effettuati secondo quanto previsto dal suddetto comma 557 risulta quanto segue:

| | Spesa sostenuta | Differenza rispetto anno precedente |
|------------------------------|-----------------|-------------------------------------|
| Spese di personale anno 2009 | 2.978.316,52 | |
| Spese di personale anno 2010 | 2.976.797,19 | -1.519,33 |
| Spese di personale anno 2011 | 2.937.410,81 | -39.386,38 |
| Spese di personale anno 2012 | 2.844.611,40 | -92.799,41 |

Inoltre sulla base di quanto stabilito dall'art.76 comma 7 del d.l. 112/2008 e dalle sue successive modifiche (articolo 28 comma 11 della legge n. 214/2011) l'Ente deve dimostrare che il rapporto tra spese di personale e spesa corrente con riferimento all'anno 2012 deve essere inferiore al 50%. I conteggi relativi alle spese correnti da inserire in questo rapporto debbono essere effettuati seguendo le indicazioni metodologiche della delibera n.27/2011 adottata dalla Corte dei conti a sezioni riunite e dalla delibera n. 14/2011 adottata dalla Corte dei Conti sezione autonomie. Sulla base di queste indicazioni la situazione è quella rappresentata di seguito:

| Incidenza spese di personale rispetto alle spese correnti | Rendiconto 2010 | Rendiconto 2011 | Rendiconto 2012 |
|--|------------------------|------------------------|------------------------|
| Spese di personale ex comma 557 al lordo detrazioni | 3.264.898,21 | 3.228.673,95 | 3.074.943,77 |
| Totale spese correnti | 9.017.488,37 | 8.999.173,35 | 8.679.367,24 |
| Incidenza % | 36,21% | 35,88% | 35,43% |

Per quanto riguarda le limitazioni al lavoro flessibile, l'art. 9 comma 28 DL 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 L. 183/2011 dall'art. 1, comma 6 bis, L. 14/2012 e dall'art. 4-ter, comma 12, L. 44/2012 ha previsto che i Comuni <<...possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Come risulta dalla relazione illustrativa della Giunta, se si escludono dai conteggi i contratti art. 110 comma 2 del D.lgs. 267/2000 (Dirigenti) l'ente ha rispettato le limitazioni previste dalla norma mentre se si comprendono anche questi contratti, già in essere alla data di introduzione della norma e pertanto non modificabili, non risulta rispettata la limitazione normativa. A partire dal settembre 2012 non è stato rinnovato un contratto di questo tipo, interrotto in seguito a pensionamento, e pertanto nel 2013 verranno rispettate le limitazioni relative al lavoro flessibile.

PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE STRUTTURALE

Che rispetto ai parametri adottati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 ad oggetto: *“Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06/03/2013, a norma dell'art. 242 del d.lgs. 267/2000, e già applicabili per il rendiconto 2012, la situazione dell'Ente risulta non deficitaria come da tabella inserita nella relazione illustrativa al rendiconto 2012.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'ente ha rispettato i limiti di spesa stabiliti per l'anno 2012 dagli articoli 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 nonché da quanto disciplinato dalla Circolare MEF n. 5 del 14/02/2011, come risulta dalla certificazione predisposta da Responsabile del Servizio Finanziario il 15/03/2013 e da inviare entro il 31/03/2013 al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato. Nella relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto 2012 sono analiticamente riportate le risultanze del patto di stabilità per l'anno 2012.

GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del Rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese e rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue:

a) Impegni decaduti

L'ente ha correttamente provveduto a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara

b) riaccertamento residui

L'ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nella gestione 2012 e precedenti. L'esito di tale riaccertamento risulta dalle determinazioni dei dirigenti e dei responsabili di settore e si riassume come segue:

| | | |
|--|---------------|-------------------|
| Residui attivi | | |
| Somme rimaste da riscuotere al 1/1/2012 | 8.919.569,00 | |
| Somme riaccertate | 8.904.739,58 | |
| Differenza | | 14.829,42 |
| | | |
| Residui passivi | | |
| Somme rimaste da pagare al 1/1/2012 | 10.813.780,11 | |
| Somme riaccertate | 10.687.975,66 | |
| Differenza | | 125.804,45 |
| Risultato finanziario derivante da riaccertamento | | 110.975,03 |

c) residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2012, sono state pagate per una percentuale del 75,85% contro il 75,06% dell'esercizio precedente;
- le spese in conto capitale impegnate nella competenza 2012 sono state pagate per una percentuale del 15,09% contro il 9,51% dell'esercizio precedente;

I residui passivi di anni precedenti riportati nel 2012 risultano così smaltiti:

| <i>anno di derivazione</i> | <i>importo al 01/01/12</i> | <i>importo al 31/12/12</i> | <i>% smaltimento</i> |
|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------|
| 1993 | 673,45 | | 100,00% |
| 1998 | 9.837,99 | 9.837,99 | 0,00% |
| 1999 | 7.895,62 | 7.741,87 | 1,95% |
| 2001 | 5.710,55 | 5.710,55 | 0,00% |
| 2002 | 9.912,63 | 1.905,65 | 80,78% |
| 2003 | 14.767,67 | 10.935,77 | 25,95% |
| 2004 | 39.373,59 | 25.299,30 | 35,75% |
| 2005 | 103.328,53 | 103.328,53 | 0,00% |
| 2006 | 42.502,04 | 42.238,79 | 0,62% |
| 2007 | 474.065,93 | 459.448,83 | 3,08% |
| 2008 | 5.519.837,19 | 4.320.710,64 | 21,72% |

| <i>anno di derivazione</i> | <i>importo al 01/01/12</i> | <i>importo al 31/12/12</i> | <i>% smaltimento</i> |
|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------|
| 2009 | 561.772,39 | 166.237,94 | 70,41% |
| 2010 | 731.344,64 | 410.343,40 | 43,89% |
| 2011 | 3.292.757,89 | 1.101.480,43 | 66,55% |
| | 10.813.780,11 | 6.665.219,69 | 38,36% |

- l'entità complessiva dei residui passivi passa da € 10.813.780,11 al 31/12/2011 ad € 6.665.219,69 al 31/12/2012.

In particolare l'entità dei residui passivi del titolo II ha subito il seguente andamento:

| <i>anno di derivazione</i> | <i>importo al 01/01/12</i> | <i>importo al 31/12/12</i> | <i>% smaltimento</i> |
|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------|
| 1999 | 4.285,41 | 4.131,66 | 3,59% |
| 2001 | 3.319,35 | 3.319,35 | 0,00% |
| 2002 | 9.148,33 | 1.373,71 | 84,98% |
| 2003 | 10.083,94 | 6.252,04 | 38,00% |
| 2004 | 30.469,40 | 16.624,30 | 45,44% |
| 2005 | 95.703,53 | 95.703,53 | 0,00% |
| 2006 | 23.523,34 | 23.523,34 | 0,00% |
| 2007 | 460.770,06 | 447.992,51 | 2,77% |
| 2008 | 5.496.311,68 | 4.308.308,73 | 21,61% |
| 2009 | 494.911,98 | 127.196,80 | 74,30% |
| 2010 | 406.964,61 | 299.482,65 | 26,41% |
| 2011 | 1.014.834,19 | 673.194,11 | 33,66% |
| | 8.050.325,82 | 6.007.102,73 | 25,38% |

d) residui attivi e gestione

I **residui attivi** di anni precedenti riportati nel 2012, risultano così smaltiti:

| <i>anno di derivazione</i> | <i>importo al 01/01/12</i> | <i>importo al 31/12/12</i> | <i>% smaltimento</i> |
|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------|
| 2001 | 3.200,00 | 0,00 | 100,00% |
| 2006 | 470,00 | 470,00 | 0,00% |
| 2007 | 45.750,96 | 45.750,96 | 0,00% |
| 2008 | 5.517.107,03 | 4.616.747,93 | 16,32% |
| 2009 | 641.035,74 | 454.407,90 | 29,11% |
| 2010 | 266.467,64 | 202.676,24 | 23,94% |
| 2011 | 2.445.537,63 | 642.313,20 | 73,74% |
| | 8.919.569,00 | 5.962.366,23 | 33,15% |

Si ritiene opportuno evidenziare che i residui attivi dell'annualità 2008 comprendono per la somma di **3,8 milioni di euro** relativi alle permutate dei beni per la realizzazione delle nuove scuole e trovano contropartita nelle spese del titolo II della stessa annualità.

In forza dell'art. 6, c. 17 D.L. 6 luglio 2012, n. 95, come convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, secondo cui "A decorrere dall'esercizio 2012, nelle more dell'entrata in vigore

dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore ai cinque anni" si evidenzia che occorre prevedere nel bilancio di previsione 2013 un fondo svalutazione crediti di almeno euro 329,00 (residui attivi titoli I e III antecedenti l'annualità 2008).

e) Fondo di cassa e andamento

Il fondo di cassa risultante al termine degli ultimi cinque esercizi è il seguente:

| Fondo di cassa: | Importo |
|---------------------|--------------|
| al 31 dicembre 2008 | 3.702.515,77 |
| al 31 dicembre 2009 | 2.404.819,45 |
| al 31 dicembre 2010 | 2.099.875,14 |
| al 31 dicembre 2011 | 2.184.668,15 |
| al 31 dicembre 2012 | 1.684.989,53 |

f) Recupero evasione tributaria

Relativamente all'attività di recupero evasione dell'ufficio tributi si rileva che per l'ICI, tributo gestito direttamente dal Comune, sono stati adottati diversi accertamenti nel corso del 2012 che, unitamente agli accertamenti degli anni precedenti, hanno portato ad incassi pari a euro 95.203,31.

g) Debiti fuori bilancio

Il Revisore prende atto che, con le determinazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto della gestione 2012, i Dirigenti ed i Responsabili dei settori hanno dichiarato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per quanto di loro competenza.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE:

Dall'esame della gestione del bilancio per l'esercizio finanziario 2012, come evidenziato in questa relazione, il Revisore rileva:

- a) L'avanzo di amministrazione 2012 è stato pari ad € **220.420,42** con riferimento alla competenza la gestione si è chiusa con un risultato positivo di € 109.445,39, la gestione residui mostra un risultato positivo di 110.975,03. L'avanzo risulta mediamente in linea con gli avanzi prodotti nell'ultimo quinquennio. Se non cambieranno le dinamiche relative agli obiettivi del patto di stabilità interno, tale avanzo, una volta accantonate le somme per crediti di dubbia esigibilità al fondo svalutazione crediti, potrebbe essere utilizzato per estinguere anticipatamente mutui e prestiti obbligazionari e ciò al fine di migliorare l'equilibrio economico di parte corrente per l'anno 2013 e seguenti. Si segnala inoltre che alla formazione dell'avanzo di amministrazione di parte corrente ha contribuito una somma pari a € 135.000,00 di oneri di urbanizzazione (pari al 26,12% sul gettito degli oneri mentre la normativa consentirebbe fino al 75%) ed una somma pari a € 86,557,04 pari all'avanzo di amministrazione 2011 applicato alla stessa parte corrente;
- b) Relativamente al conto economico il risultato della gestione complessivo dell'anno 2012, rimane positivo per € 138.055,30 migliorando di circa 55 mila euro rispetto al 2011.
- c) Con riferimento al patto di stabilità si segnala che l'ente ha rispettato anche nel 2012 il patto di stabilità. Anche il bilancio per l'anno 2013 dovrà essere costruito in modo da poter attestare che l'obiettivo posto a fine 2013 sarà rispettato. Ovviamente per

raggiungere questo obiettivo sarà necessario che l'ente tenga sistematicamente monitorati flussi di cassa con particolare riguardo alla spesa in conto capitale che presenta ancora significativi residui pur avendo effettuato nel corso del 2012 pagamenti per oltre 2 milioni di euro.

- d) Il Revisore prende atto che nel 2012 sono stati finanziati investimenti per € 939.826,19 senza ricorso all'indebitamento anzi proseguendo nella riduzione anticipata di prestiti e mutui riducendo l'indebitamento procapite ad € 607,73 (era € 986,72 al 31/12/2008). A tal proposito il Revisore consta che il rapporto tra oneri finanziari ed entrate correnti è pari al **2,3547%**. La normativa in vigore per l'anno 2012 stabiliva che questo rapporto non poteva superare l'8% quindi l'Ente si colloca ampiamente al di sotto. Si segnala che la legge n. 214/2011 all'articolo 8 prevede che questa percentuale massima si riduca nel tempo fino ad arrivare al 6% nell'anno 2013 ed al 4% nell'anno 2014.
- e) Il Revisore segnala che la sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con delibera n. 93 del 14/06/2012 ha comunicato che dall'esame del rendiconto 2010 non emergono "gravi irregolarità contabili suscettibili di specifiche denunce"; La Corte dei Conti non ha ancora deliberato in merito al bilancio di previsione 2012 (Questionario trasmesso il 27/09/2012) ed al rendiconto della gestione esercizio 2011 (Questionario trasmesso il 20/12/2012);
- f) Il Revisore segnala che dal prospetto definitivo, inserito nella relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto della gestione 2012, l'Ente ha dato attuazione alla riduzione di spese del d.l.78/2010.
- g) Il Revisore sulla base di quanto stabilito da d.l. 138/2011 ha sottoscritto l'elenco delle spese di rappresentanza 2012 seguendo le indicazioni contenute nel modello di cui al decreto 23 gennaio 2012 pubblicato in data 3 febbraio 2012 che deve essere allegato al rendiconto e che deve essere trasmesso alla Corte dei Conti entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio Comunale.
- h) Infine l'organo di revisione raccomanda che prosegua la puntuale e sistematica verifica dei residui attivi.

IL REVISORE Dr. RENZO BIGI

certifica

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2012;

invita

l'Amministrazione Comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria e di attenersi all'osservanza delle disposizioni del D.M. 8/8/96 n.457.

Quattro Castella, 27 Marzo 2013

IL REVISORE

Bigi dr. Renzo